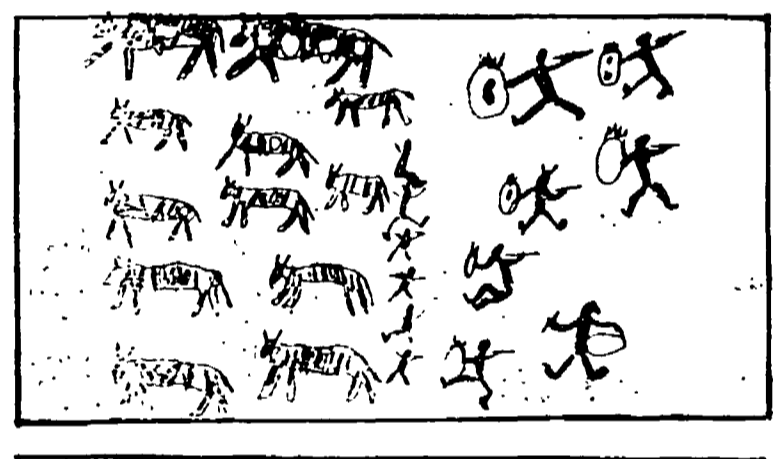


Vastissima partecipazione all'iniziativa dell'«Unità»

«Qui noi ci si occupa dei fatti del mondo»

«La nostra direttrice è antipatica e severa e quindi la nostra maestra ha dato l'incarico di spedire i giornali...»

Così la lettera con cui una classe ha accompagnato il suo giornale al nostro giornale, uno tra i numerosissimi che ci sono già pervenuti. Il clima e i problemi della scuola d'oggi - «Perché oggi i genitori fanno meno figli?», questo il tema di ricerca di una terza elementare



«Potremmo continuare a citare delle decine e decine di lettere che accompagnano i giornali che da una ventina di giorni stiamo arrivando alla Pagina scuola dell'Unità. Un afflusso straordinario che non accenna a diminuire e che ha improvvisamente facendo del nostro quotidiano un punto di incontro di centinaia di classi elementari...»



«E non alludiamo qui tanto al rapporto di fiducia democratica verso il quotidiano...»

Nessuna ipocrisia

«Secondo me i genitori hanno in mano un adempimento...»

Nel corso della conferenza cittadina del PCI

Ampia riflessione a Parma sulle vicende urbanistiche

La testimonianza di un rigoroso metodo di lavoro - Si precisano le forme di una sempre più vasta partecipazione popolare alla direzione della cosa pubblica - Le conclusioni del compagno Cervetti

Dal nostro inviato

PARMA, 22. Sui grandi giorni nazionali il «caso» di Parma non è più notizia. Vi è stato nei mesi passati un eccezionale interesse attorno alle vicende edilizie di questa città, interesse legittimamente suscitato dalle denunce pubbliche, dalla denuncia della magistratura e dagli arresti di personalità particolarmente

metodo di lavoro che è proprio del nostro partito: quello di riflettere in lungo, in largo, approfondendo anche sui nostri errori, e di esaminarli nel confronto con gli altri per trovare in questo confronto la soluzione per il loro superamento. La prima conferenza cittadina dei comunisti di Parma - che si tiene proprio nel pieno della campagna elettorale - è stata quindi un momento di questo continuo sforzo di riflessione fatta sulle vicende del passato.



Ucciso il pugile Oscar Bonavena

NEW YORK, 22. Oscar Bonavena, un peso massimo di livello internazionale, è rimasto ucciso in una sparatoria avvenuta nel «Mustang ranch», un bordello legale allestito ad una ventina di chilometri da Nevada. Nella sparatoria è rimasto ferito anche un sorvegliante della casa di prostituzione, che è di proprietà di Joe Conforte, marito della manager di Bonavena, che nel Nevada appunto stava allenandosi in vista di un imminente incontro internazionale.

«Cerare, seavare, andare a fondo nei problemi urbani», è un esortazione che però, franco senza timori, «risposta costruttiva, pacata, ragionata alle forze politiche e culturali di tutta la città», «trovare negli errori commessi le insufficienze politiche e culturali del nostro movimento», sono frasi che ritroviamo nella relazione introduttiva del compagno Lionello Leon, segretario della Commissione municipale sulla partecipazione democratica alla vita della città.

«L'anelito si è soffermato sul tema di una politica di oggi, quali processi accelerare, quale democrazia costruire, impedire che altri errori si ripetano. E' proprio su questo terreno che, anche approfittando di questo dialogo in Consiglio comunale sulle risultanze del lavoro della Commissione per la verifica della politica urbanistica negli ultimi anni. A questo dibattito come è noto - la giunta si presenta dopo aver rassegnato le dimissioni in mano ai gruppi. E' un'iniziativa - ha detto il compagno Sassi, segretario della Federazione e ha parlato il compagno comunale Albertini, vice sindaco della città - che non è soltanto un doveroso atto formale, ma un atto di impegno morale e di correttezza democratica, ma che è stata presa per una politica di cambiamento nella politica urbanistica e nei centri di governo».

Il compagno Coffari ha sostituito il dimissionario Rosetti

Eletto a Cervia il nuovo sindaco

Nostro servizio

CERVIA, 22. Il Consiglio comunale di Cervia ha eletto ieri sera, venerdì, il comunista Gilberto Coffari sindaco di questa importante località turistica, in sostituzione del dimissionario Ivo Rosetti, raggiunto sabato scorso da una comunicazione giudiziaria relativa ad una licenza edilizia per una villa e per il trasferimento di un magazzino all'ingrosso.

«Non risulta - continua la nota - né in provincia di Ravenna né altrove, che la DC o il PRI o altri si siano mai comportati in questo modo nelle tante vicende recenti e lontane, analoghe o assai più clamorose, nelle quali gli uomini pubblici di quei partiti si sono venuti a trovare».

«Anche nella vicenda di Cervia - conclude la nota - i lavoratori e i democratici tutti hanno modo di constatare come il PCI sia dotato dell'unità e della forza morale e politica necessaria per correggere tempestivamente, apertamente e responsabilmente, errori in cui possono incorrere i pubblici amministratori».

Fascisti accoltellano uno studente a Napoli

E' in gravi condizioni

NAPOLI, 23. Uno studente di 18 anni, Salvatore Napolitano, è stato aggredito e ferito a coltellate da una squadretta fascista mentre stava affrettando alcuni manifesti.

Nella scuola continua il ricatto del blocco di esami e scrutini

Nella di nuovo dopo l'incontro tra il ministro della Pubblica Istruzione e i rappresentanti dei sindacati autonomi della scuola, i quali hanno confermato il blocco degli scrutini e degli esami. Una decisione definitiva è stata rinviata a domani, quando riprenderà l'incontro al ministero.

Si aggravano le condizioni di Pannella e Spadaccia

Si stanno aggravando le condizioni di Marco Pannella e Gianfranco Spadaccia. I due leaders radicali, che da alcuni giorni attendono un nuovo di giorno totale in segno di protesta contro le decisioni della Commissione di vigilanza sulla televisione, sono in un belletto medico di ieri pomeriggio si afferma che dalle analisi mediche emerge «una situazione sempre più grave, già comparsa l'urgenza di un ricovero presso un centro specializzato». Il medico ha quindi nuovamente invitato Pannella e Spadaccia a cessare il digiuno.

BOLOGNA

Italicus: altro teste avvalorata le accuse contro l'agente rapinatore

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 22. Mariotto Marceddu, 34 anni, ex cameriere della trattoria fiorentina «Il Calderone», frequentante dall'agente rapinatore Bruno Cesca, è stato interrogato dal consigliere istruttore dott. Angelo Vella nel quadro dell'inchiesta sulla strage dell'Italicus di Merù Tati.

Mariotto Marceddu era il teste indicato dalla titolare della trattoria, Maria Concetta Corti (è computata del Cesca nella rapina al treno postale di Merù Tati) in cui le accuse rivolte all'agente circa il ruolo avuto da costui nella strage.

L'interrogatorio di Marceddu è durato poco e ha respinto la paternità delle molestie scottanti rivelazioni che gli sono state fatte dal giudice. Tutto ciò che Marceddu ha raccontato è stato in un'attesa di un colloquio con il giudice istruttore. «Tuttavia - ha dichiarato - Marceddu non ha saputo nulla di un tentativo di attentato ai treni».

Maria Concetta Corti, in una lettera consegnata a Cesca parlando degli attentati e dell'esplosivo, aveva detto: «Se lo avessi saputo, non avrei mai permesso a Marceddu di recarsi in treno, oltre che l'agente rapinatore faceva lunghe telefonate alla fidanzata che risiedeva a Lecce».

Iniziativa per un'informazione democratica della RAI-TV

Nuove iniziative, interne e esterne alla RAI-TV, per una gestione effettivamente democratica dell'informazione radiotelevisiva.

«L'UDI ha formulato una energica protesta per una grave discriminazione effettuata nei confronti della informazione democratica del GR2 in «Radio mattina». Per discutere dei problemi delle donne e dell'associazionismo femminile sono stati infatti interpellati il solo CIP, diretto dalla dc Rossa Russo Jervolino che è anche consigliere d'amministrazione della RAI-TV.

Intanto i giornalisti del TG2 hanno chiesto l'immediata applicazione dell'articolo 18 della Costituzione per modificare l'orario di trasmissione di «Studio aperto» in considerazione dell'imminente applicazione dell'articolo 18 della Costituzione per modificare l'orario di trasmissione di «Studio aperto» in considerazione dell'imminente applicazione dell'articolo 18 della Costituzione per modificare l'orario di trasmissione di «Studio aperto».

Linco Cavina

«Anche nella vicenda di Cervia - conclude la nota - i lavoratori e i democratici tutti hanno modo di constatare come il PCI sia dotato dell'unità e della forza morale e politica necessaria per correggere tempestivamente, apertamente e responsabilmente, errori in cui possono incorrere i pubblici amministratori».

Bruno Enriotti